REGIONE PUGLIA

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO

N. 2 del Registro

OGGETTO: DCM del 09/04/2026 - OCDPC n. 1189 del 4 maggio 2026, recante: *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia"*. Presa d'atto dell'approvazione del Piano degli interventi urgenti e della successiva rimodulazione, individuazione dei Soggetti Attuatori e approvazione delle disposizioni attuative.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

COMMISSARIO DELEGATO OCDPC N. 1189 DEL 4 MAGGIO 2026

VISTO lo Statuto della Regione Puglia;

VISTO il D. Lgs. n. 1/2018 *"Codice di protezione civile"* e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 12 dicembre 2019, n. 53 "Sistema regionale di protezione civile";

PREMESSO CHE:

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 16 aprile 2026 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia;
- con la predetta delibera sono stati assegnati alla Regione Puglia € 10.000.000,00 per l'attuazione dei primi interventi urgenti, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in questione;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (**di seguito OCDPC**) n. 1189 del 4 maggio 2026 sono stati disciplinati i *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli*

eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 28 marzo 2026, hanno colpito il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Molise e Puglia";

VISTO l'articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1189 del 4 maggio 2026 che, tra l'altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Puglia a Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (**di seguito Piano**), ricomprendente le fattispecie di cui all'articolo 25, comma 2, lettere a) e b), del D. Lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- ai sensi di quanto stabilito al comma 3 dell'articolo 1 della citata OCDPC n. 1189/2026, il Piano deve contenere le misure e gli interventi, anche realizzati con procedure di somma urgenza, volti:
  a) *al soccorso ed all'assistenza alla popolazione interessata dagli eventi, ivi compreso il contributo di autonoma sistemazione, oltre alla rimozione delle situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e all'effettuazione di rilevazioni, anche aeree o di natura idrologico-idraulica, al fine di analizzare in termini evolutivi gli scenari in essere, nonché individuare gli interventi più idonei e prioritari da realizzare*;
  b) *al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle*

infrastrutture di reti strategiche, alle attività di gestione dei rifiuti, delle macerie, del materiale vegetale, alluvionale delle terre e rocce da scavo prodotti dagli eventi, nonché alla realizzazione delle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;

- ai sensi del medesimo articolo 1, comma 5, dell'OCDPC n. 1189/2026, il Piano, articolato anche per stralci, può essere successivamente rimodulato e integrato nei limiti delle risorse di cui all'articolo 14 della medesima Ordinanza, nonché delle ulteriori risorse finanziarie che potranno essere rese disponibili anche ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ivi comprese quelle destinate agli interventi di cui all'articolo 25, comma 2, lettere c) e d), del medesimo Decreto legislativo;

RICHIAMATI:

- il Decreto n. 1 del 7 maggio 2026 con il quale il Commissario delegato ha nominato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 1189/2026, il Dirigente della Sezione Protezione Civile soggetto responsabile del coordinamento delle attività per le finalità emergenziali e gli interventi previsti dall' Ordinanza, dando mandato al medesimo della costituzione del gruppo di lavoro;
- la Determina dirigenziale n. 160 del 10 luglio 2026 con la quale il sopracitato Dirigente della Sezione Protezione Civile ha provveduto alla costituzione del gruppo di lavoro per il supporto tecnico/amministrativo/contabile ed operativo allo stesso per lo svolgimento delle attività previste dall'Ordinanza;
- la comunicazione Prot. n. 366075 del 23 giugno 2026 con la quale il Responsabile del Coordinamento ha avviato la ricognizione prevista all'articolo 4 dell'Ordinanza, finalizzata alla rilevazione dei fabbisogni di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 1/2018;

RICHIAMATO ALTRESI' l'art. 4 della OCDPC n. 1189/2026, in base al quale "*Il Commissario delegato identifica, entro novanta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, le ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell'art. 25, comma 2, del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1,*

necessarie per il superamento dell'emergenza, nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo art. 25, trasmettendoli al Dipartimento della protezione civile, ai fini della valutazione dell'impatto effettivo degli eventi calamitosi di cui in premessa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del citato Decreto legislativo.";

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 174667/2026 del 14/07/2026, con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. IT41S0100004306CS0000023704 Alias RGS CS-BA 0013473 – OCDPC n. 1189/2026, intestata a "SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1189-2026 ZONA PUGLIA", ai sensi dell'art. 14, comma 2, della OCDPC n. 1189/2026;

VISTA la nota protocollo n. 0364082/2026 del 22/06/2026 con la quale, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della citata OCDPC n. 1189/2026, il Commissario delegato ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile, all' esito della ricognizione effettuata dalla Sezione Protezione Civile d'intesa con gli enti locali territorialmente coinvolti e con gli ulteriori Enti pubblici coinvolti, la proposta di un Piano dei primi interventi urgenti, per un importo complessivo pari ad € 10.000.000,00, a valere sulle risorse assegnate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026;

VISTA la nota prot. DPC-DPC_Generale-P-UVIIA_SBPAF-0034066-21/07/2026 (conservata agli atti di ufficio al prot. n. 440951), con la quale l'Ufficio VII-Amministrazione e Bilancio del Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato di aver disposto l'ordine di pagamento dell'importo di € 8.728.000,00 sulla citata contabilità speciale, a saldo delle risorse assegnate con la delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, al netto della somma di € 1.272.000,00 trattenuta dal medesimo Dipartimento ai sensi dell'articolo 12, comma 7 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 1189/2026, per la copertura degli oneri connessi all'operatività del proprio personale; con la medesima nota il Dipartimento ha richiesto la rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti di cui all'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 1189/2026, entro il limite delle risorse finanziarie effettivamente disponibili sulla contabilità speciale;

VISTA la nota prot. n. 444392 del 23/07/2026 con la quale il Responsabile del Coordinamento delle attività, Dirigente della Sezione Protezione Civile, in riscontro alla predetta richiesta ha trasmesso al medesimo Dipartimento, ai fini della prescritta approvazione prevista dall'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 1189/2026, la proposta di rimodulazione del Piano dei primi interventi urgenti, predisposta nel rispetto del limite delle risorse finanziarie effettivamente disponibili sulla contabilità speciale;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0035558-30/07/2026 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 1189/2026, ha approvato la proposta di Piano degli interventi urgenti, per un importo complessivo di € 8.728.000,00, a valere sulle risorse del Fondo per le emergenze nazionali assegnate con la Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2026, di cui € 697.882,58 per n. 22 misure di cui all'articolo 25, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 1/2018 ed € 8.030.117,42 per n. 222 interventi di cui alla lettera b) del medesimo comma, oltre all'accantonamento di cui all'articolo 12, comma 7, dell'OCDPC n. 1189/2026, pari a € 1.272.000,00;

VISTA la nota protocollo DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0037948-14/08/2026 con la quale il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, dell'OCDPC n. 1189/2026, ha approvato la rimodulazione del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 1.029.000,00, relativa a n. 1 misura di cui all'articolo 25, comma 2, lettera a), del D. Lgs. n. 1/2018 e a n. 14 interventi di cui alla lettera b) del medesimo comma;

CONSIDERATO che, per effetto delle approvazioni sopra richiamate, l'ammontare del Piano complessivamente approvato è pari a € 9.757.000,00, di cui € 698.382,58 per n. 23 misure di cui all'articolo 25, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 1/2018 ed € 9.058.617,42 per n. 236 interventi di cui alla lettera b) del medesimo comma, come meglio declinato nella tabella di sintesi di seguito riportata, oltre all'accantonamento di cui all'articolo 12, comma 7, dell'OCDPC n. 1189/2026, pari a € 243.000,00;

Misure /Interventi	Finalità art. 25, comma 2 d.lgs 1/2018	N. Misure/ Interventi	Importo approvato
Misure	Lettera a)	21	€ 508.382,58
Impiego del Volontariato organizzato di protezione civile	Lettera a)	1	€ 50.000,00
Oneri per prestazioni di lavoro straordinario Ufficio del Commissario delegato e PP.AA. – art. 11, OCDPC 1189/2026	Lettera a)	1	€ 140.000,00
Interventi	Lettera b)	236	€ 9.058.617,42
TOTALE PIANO			**€ 9.757.000,00**
Accantonamento ex articolo 12, comma 7, OCDPC 1189/2026			**€ 243.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO			**€ 10.000.000,00**

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 1189/2026, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel Piano è necessario individuare i Soggetti Attuatori di ciascun intervento o misura inseriti nel Piano, per l'attuazione degli interventi e delle misure ivi approvati;

RITENUTO, pertanto, di prendere atto della formale approvazione del Piano e della successiva rimodulazione, comunicate dal Dipartimento della Protezione Civile con note DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0035558-30/07/2026 e DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0037948-14/08/2026, di individuare i relativi Soggetti Attuatori e di disciplinare le modalità attuative e finanziarie degli interventi e delle misure in esso ricompresi;

RICORDATO che i Soggetti Attuatori possono avvalersi delle deroghe previste dall'articolo 3, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6, dell'OCDPC n. 1189/2026, previa presentazione di apposita richiesta motivata al Commissario delegato ovvero al Responsabile del Coordinamento delle attività;

In forza dei poteri conferiti dall'OCDPC n. 1189/2026;

REGIONE PUGLIA

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. Di prendere atto che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, con nota DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0035558-30/07/2026, ha approvato, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, dell'OCDPC n. 1189/2026, il Piano degli interventi urgenti per l'importo di € 8.728.000,00 e che, con successiva nota DPC-DPC_Generale-P-UIII-POST-0037948-14/08/2026, ha approvato, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della medesima Ordinanza, la rimodulazione del Piano per ulteriori € 1.029.000,00, con conseguente importo complessivo del Piano pari a € 9.757.000,00, articolato come di seguito indicato:

Piano degli interventi di cui all'articolo 1, commi 3 e 5, OCDPC n. 1189/2026			
Misure /Interventi	**Finalità art. 25, comma 2 d.lgs 1/2018**	**N. Misure/ Interventi**	**Importo approvato**
Misure	Lettera a)	21	€ 508.382,58
Impiego del Volontariato organizzato di protezione civile	Lettera a)	1	€ 50.000,00
Oneri per prestazioni di lavoro straordinario Ufficio del Commissario delegato e PP.AA. – art. 11, OCDPC 1189/2026	Lettera a)	1	€ 140.000,00
Interventi	Lettera b)	236	€ 9.058.617,42
TOTALE PIANO			**€ 9.757.000,00**

Accantonamento ex articolo 12, comma 7, OCDPC 1189/2026			**€ 243.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO			**€ 10.000.000,00**

2. Di individuare, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 1189/2026, quali Soggetti Attuatori i rispettivi Enti indicati in corrispondenza di ciascun intervento o misura inseriti nel Piano (**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto), per l'attuazione degli interventi e delle misure ivi approvati.

3. Di dare atto che, ove previsto dalle vigenti disposizioni in materia, il Codice Unico di Progetto (CUP) deve essere acquisito e inserito nel Piano nel termine previsto dall'articolo 1, comma 4, dell'OCDPC n. 1189/2026 e comunque prima dell'autorizzazione del Commissario delegato alla realizzazione dello specifico intervento.

4. Di approvare le disposizioni attuative riportate nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente Decreto, quali specifiche direttive ai Soggetti Attuatori ai sensi dell'articolo 1, comma 2, dell'OCDPC n. 1189/2026, che disciplinano le modalità di attuazione degli interventi e delle misure, di erogazione e rendicontazione delle risorse finanziarie, di monitoraggio, controllo e utilizzo delle deroghe previste dall'articolo 3 della medesima Ordinanza.

5. Di autorizzare il Responsabile del Coordinamento delle attività ad operare sulla contabilità speciale IBAN IT41S0100004306CS0000023704, Alias RGS CS-BA 0013473, intestata a "SOGGETTO RESPONSABILE OCDPC 1189-2026 ZONA PUGLIA", per gli adempimenti finanziari connessi al presente provvedimento, nei limiti delle risorse effettivamente disponibili; l'erogazione delle somme avviene secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 8, dell'OCDPC n. 1189/2026 e dalle disposizioni attuative di cui all'Allegato B.

6. Di dare atto che i Soggetti Attuatori, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'articolo 3 dell'OCDPC n. 1189/2026, possono avvalersi

delle deroghe ivi disciplinate, previa presentazione di apposita richiesta motivata al Commissario delegato ovvero al Responsabile del Coordinamento delle attività.

7. Di dare atto che il Piano degli interventi urgenti potrà essere successivamente rimodulato e integrato ai sensi dell'articolo 1, commi 5 e 6, dell'OCDPC n. 1189/2026, nei limiti delle risorse e secondo le modalità ivi previste.

8. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia;

9. Di dare mandato alla Sezione Protezione Civile di trasmettere e notificare il presente Decreto, con i relativi allegati, ai Soggetti Attuatori individuati, all'Assessore con delega all'Ambiente e Clima, al Dipartimento Protezione Civile e Gestione delle Emergenze e al Dipartimento Nazionale della Protezione Civile.

10. Il presente Decreto sarà inserito nel Registro dei provvedimenti del Commissario Delegato ex OCDPC n. 1189 del 4 maggio 2026.

****

Il Commissario delegato

ANTONIO DECARO
03.09.2026 17:43:04
GMT+02:00